UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Vice Direzione Generale e Direzione Personale, Organizzazione, Performance
Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi
Coordinamento personale docente e concorsi

Pubblicato sul sito d'Ateneo
in data 11 novembre 2026

Oggetto: rettifica D.R. 1234/2026 – avviso procedura di mobilità per chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o ai sensi dell'art.7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A) – codice procedura: ordm_59D_1126_13/ECON-01.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Cagliari, emanato con decreto rettorale n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24.04.2022;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nuova Carta Europea dei ricercatori contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea C/2023/1640 del 18.12.2023;

VISTO il D. R. n.1411 del 16.12.2021, recante la "Struttura interna della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) nell'Università degli Studi di Cagliari" aggiornata e integrata con il D. R. n.521 del 18.04.2023;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale

accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 7 commi 5-bis, 5-ter e 5-quater;

VISTO il D.M. 29.04.2022, n. 367, recante Modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca;

VISTO il D.M. 10.05.2023, n. 456, con il quale vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il Codice etico dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 7.10.2013, n. 14;

VISTO il D.M. 639 del 2.05.2024, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010, emanato con decreto rettorale n. 945 del 14.06.2024;

VISTO l'avviso emanato con D.R. n. 1234 del 3.11.2026, pubblicato sul sito di Ateneo in data 5.11.2026, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o ai sensi dell'art.7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A);

VISTO l'art.2 del suindicato avviso che prevede che "I candidati di cui ai punti a) e b), dovranno attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale mediante la compilazione della dichiarazione allegata al presente avviso (allegato "C"). In particolare dovranno dichiarare di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni (delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016), e di raggiungere i valori-soglia in almeno due dei tre indicatori, determinati con decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca 8 agosto 2018, n. 589, recante "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120", per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01";

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, sono stati indicati dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120", per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01, non corretti;

RAVVISATA la necessità di rettificare l'avviso emanato con D.R. n. 1234 del 3.11.2026;

DECRETA

ART. 1 Per effetto di quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento, all'art. 2, secondo paragrafo, del D.R. n. 1234 del 3.11.2026, pubblicato sul sito di Ateneo in data 5.11.2026, dove è scritto:

- n. 24 articoli pubblicati su riviste contenute nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences nei 10 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- n. 190 citazioni della produzione scientifica pubblicata e rilevata dalle banche dati Scopus e Web of Sciences nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- indice H pari a 12, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences, con riferimento alla produzione scientifica pubblicata nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse"

deve leggersi:

- n. 15 articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei dieci anni precedenti. Ai fini del calcolo di tale indicatore, sono considerati i suindicati articoli in rivista e i contributi in volumi riportati in domanda e pubblicati dal 1° gennaio del decimo anno precedente il termine di presentazione della manifestazione d'interesse;
- n 6 articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei quindici anni precedenti. Ai fini del calcolo di tale indicatore, sono considerati gli articoli in riviste appartenenti alla classe A riportati in domanda e

pubblicati dal 1° gennaio del quindicesimo anno precedente al termine di presentazione della manifestazione d'interesse;

- n.0 libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) e pubblicati nei quindici anni precedenti. Ai fini del calcolo di tale indicatore, sono considerati i libri riportati in domanda e pubblicati dal 1° gennaio del quindicesimo anno precedente il termine di presentazione della manifestazione d'interesse."

ART. 2 Restano valide le disposizioni indicate nel citato D.R. n. 1234 del 3.11.2026, non oggetto di rettifica disposta con il presente decreto.

Il Rettore
Prof. Francesco Mola
Sottoscritto con firma digitale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Vice Direzione Generale e Direzione Personale, Organizzazione, Performance
Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi
Coordinamento personale docente e concorsi

PUBBLICATO SUL SITO D'ATENEO
IN DATA 5 NOVEMBRE 2026
SCADENZA INVIO DOMANDE: 5 DICEMBRE 2026

Oggetto: Procedura di mobilità per chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o ai sensi dell'art.7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A) – codice procedura: ordm_59D_1126_13/ECON-01.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Cagliari, emanato con decreto rettorale n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24.04.2022;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nuova Carta Europea dei ricercatori contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea C/2023/1640 del 18.12.2023;

VISTO il D. R. n.1411 del 16.12.2021, recante la "Struttura interna della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) nell'Università degli Studi di Cagliari" aggiornata e integrata con il D. R. n.521 del 18.04.2023;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale

accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 7 commi 5-bis, 5-ter e 5-quater;

VISTO il D.M. 29.04.2022, n. 367, recante Modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca;

VISTO il D.M. 10.05.2023, n. 456, con il quale vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il Codice etico dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 7.10.2013, n. 14;

VISTO il D.M. 639 del 2.05.2024, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010, emanato con decreto rettorale n. 945 del 14.06.2024;

VISTA la delibera del 24.09.2026, con la quale il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali ha deliberato per la richiesta di attivazione di una procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o, ai sensi dell'art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010, e del "*Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*" per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A);

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 27.10.2026 ha espresso parere favorevole alla attivazione della procedura di mobilità per chiamata ex art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010 e del "*Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*", di una/un professoressa/professore di I fascia per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A);

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.10.2026, ha approvato l'attivazione della procedura di mobilità per chiamata ex art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010 e del "*Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*", di una/un professoressa/professore di I fascia per il GSD 13/ECON-01 - Economia politica (SSD ECON-01/A);

TENUTO CONTO che la procedura disciplinata dal presente bando è in linea con le politiche del processo "**Human Resources Excellence in Research**" di Ateneo per l'implementazione dei principi della carta europea dei ricercatori, al fine di promuovere un ambiente di ricerca attrattivo in particolare per figure di ricercatore "principale" (R4-Leading Researcher), mediante una valutazione comparativa dei candidati, in linea con gli standard relativi al reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito - OTM-R.

DECRETA

ART. 1

(Procedura di mobilità per chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o)

Presso questa Università è indetta, ai sensi dell'art.7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della legge 240/2010 e del "*Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*", la seguente procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o:

N.	Codice procedura	GSD	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	ordm_59D_1126_13/ECON-01	13/ECON-01	ECON-01/A	Scienze economiche ed aziendali

Nella scheda allegata al presente avviso, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (la scheda può essere visualizzata cliccando sul codice della procedura indicato nella suddetta tabella):

a) il numero dei posti;
b) il codice della procedura da indicare nella manifestazione di interesse;
c) l'Area disciplinare;
d) il gruppo scientifico-disciplinare per cui la procedura è bandita;
e) il profilo, mediante indicazione di un settore scientifico-disciplinare (SSD);
f) il Dipartimento che effettuerà la chiamata e presso il quale la professoressa / il professore chiamata/o dovrà svolgere la sua attività;
h) le specifiche esigenze didattiche, di ricerca e/o di terza missione che dovranno essere soddisfatte nella proposta progettuale presentata dalle/dai candidate/candidati ai sensi

del Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse (D.R. 945 del 14.06.2024);

i) la sede di servizio.

Per le declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari si rinvia al D.M. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024.

ART. 2
(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità di chiamata di cui all'art. 1 possono partecipare, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, le candidate e i candidati che siano:

a) professori e professoresse ordinari/e in servizio da almeno cinque anni presso altre università nel Gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01;
b) studiosi e studiose stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprano da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente a quella di professore/professoressa ordinario/a, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 10 maggio 2023 n. 456, in settori rientranti nelle tematiche del Gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01;
c) dirigenti e le dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per la I fascia nel settore concorsuale per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01;
d) soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 422 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per la I fascia per il settore concorsuale corrispondente, ai sensi della tabella B del DM 639/2024, al Gruppo Scientifico-disciplinare corrispondente alla procedura a cui si intende partecipare. L'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa;

I candidati di cui ai punti a) e b), dovranno attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale mediante la compilazione della dichiarazione allegata al presente avviso (allegato "C"). In particolare dovranno dichiarare di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni (delibera

ANVUR n. 132 del 13.09.2016), e di raggiungere i valori-soglia in almeno due dei tre indicatori, determinati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2018, n. 589, recante "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120", per il settore concorsuale 13/A1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 13/ECON-01:

- n. 24 articoli pubblicati su riviste contenute nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences nei 10 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- n. 190 citazioni della produzione scientifica pubblicata e rilevata dalle banche dati Scopus e Web of Sciences nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- indice H pari a 12, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences, con riferimento alla produzione scientifica pubblicata nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Saranno esclusi dalla procedura di chiamata coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione di interesse:

- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore o con una professoressa di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede la copertura del posto, o con il Rettore, o con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'esclusione dalla procedura può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato/a.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3
(Presentazione della manifestazione di interesse)

La manifestazione d'interesse alla chiamata, redatta secondo lo schema allegato (allegato "A"), nonché la proposta progettuale che il/la candidato/a intente sviluppare in coerenza con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate nell'avviso (allegato "B"), il curriculum della propria attività didattica e scientifica, gli eventuali altri titoli e le pubblicazioni, devono essere trasmessi, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, mediante le seguenti modalità:

- invio della manifestazione di interesse e dei relativi allegati **(con esclusione delle pubblicazioni)** dalla propria casella PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo protocollo@pec.unica.it.
- invio delle **pubblicazioni** dalla propria casella PEC all'indirizzo concorsi@pec.unica.it.

La manifestazione d'interesse alla chiamata (allegato "A") deve essere compilata in tutte le sue parti e devono essere allegati obbligatoriamente:
- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale. I cittadini extraeuropei dovranno presentare la scansione del passaporto in corso di validità;
- la proposta progettuale che il/la candidato/a intende sviluppare in coerenza con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate nell'avviso (allegato "B");
- il curriculum, sottoscritto, della propria attività didattica e scientifica;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche allegate;
- le pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli che il/la candidato/a intende far valere al fine della procedura;
- la dichiarazione (allegato "C") relativa al possesso dei requisiti previsti per i Componenti delle Commissioni di abilitazione scientifica nazionale (DM 589/2018) con riferimento agli specifici indicatori e valori soglia del settore concorsuale 13/A1, a cui dovranno obbligatoriamente essere allegate le estrazioni eseguite dalle banche dati Scopus e Web of Science comprovanti il possesso dei requisiti o altra documentazione comprovante quanto dichiarato;
- attestazione del servizio svolto nell'Ateneo straniero con indicazione della posizione accademica ricoperta (solo per gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento).

Non sono ammesse altre forme di invio delle manifestazioni di interesse o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nella manifestazione di interesse alla chiamata i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.
I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:
1) la propria residenza e domicilio;
2) la cittadinanza posseduta;
3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
4) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di

Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7) di essere in possesso di uno dei requisiti previsti all'art. 2, comma 1, per la partecipazione alla procedura di chiamata;
8) di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla procedura esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata nella manifestazione d'interesse alla chiamata, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
9) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page .

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.
Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.
L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella manifestazione d'interesse alla chiamata.

La presentazione della candidatura ai fini della manifestazione di interesse non dà diritto, in ogni caso, all'ammissione alle procedure d'accesso alle qualifiche del personale docente di questa università.

ART. 4
(Presentazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum)

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza dell'avviso di selezione.
Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
In ogni caso saranno valutate solamente le pubblicazioni corrispondenti a quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.
La Commissione non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.
Nel curriculum dovranno essere riportate le attività scientifiche e didattiche svolte, nonché ogni altra indicazione utile per la valutazione.
I/le candidati/e possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Negli altri casi dovranno essere allegati i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, che dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato estero stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, perché già prodotti a questa o altra Amministrazione, cui si facesse riferimento nella domanda.

ART. 5
(Esclusione dalla procedura)

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di chiamata. Il Rettore può disporne in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

ART. 6
(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre professoresse/professori ordinarie/i, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura, individuati con le modalità previste dall'art. 7 del *Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*.
Non potranno essere nominate/i nelle Commissioni le professoresse e i professori che risultano essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università. Non potranno far parte della Commissione professoresse o professori appartenenti alla stessa Università.
Il Rettore, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.
Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi.
Di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati.
La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

ART. 7
(Lavori della Commissione)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.
La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta, e può utilizzare modalità telematiche per le riunioni. In tal caso, la Commissione è tenuta ad adottare strumentazioni e accorgimenti idonei a garantire la trasparenza delle operazioni e la parità di trattamento dei candidati, e dovrà assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni.
La valutazione avviene sulla base sulla base dei seguenti criteri:

a) congruenza della proposta progettuale con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare, nonché con i contenuti delle esigenze didattiche e/o di ricerca e/o di terza missione indicati nell'avviso;
b) livello di qualificazione scientifica e di competenza già maturate dal/la candidato/a negli ambiti disciplinari indicati nell'avviso, documentata dal curriculum, dalla produzione scientifica e dai titoli presentati, e relativa congruenza e adeguatezza rispetto alla proposta progettuale presentata;
c) chiarezza, completezza e concretezza della proposta progettuale presentata, anche in termini di impatto sulle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso.

La Commissione, al termine dei lavori e con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, procede, in base ai suddetti criteri, a formulare un giudizio su ciascuna delle manifestazioni d'interesse ricevute e a individuare quella più corrispondente alle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso. In caso di unica manifestazione d'interesse, la Commissione esprime un parere positivo o negativo.
La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi dal decreto di nomina del Rettore.
Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi formulati dalla Commissione nei confronti di ciascun/a candidato/a. In caso di disaccordo da parte di un/a commissario/a nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza.

ART. 8
(Accertamento della regolarità degli atti)

Entro quindici giorni dalla consegna agli Uffici, il Rettore accerta la regolarità formale degli atti e, con proprio decreto, li approva, oppure, nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.
Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito web d'Ateneo e dell'avvenuta pubblicazione saranno informati i candidati e il Dipartimento interessato.
La relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali verranno pubblicati sul sito web d'Ateneo. Della suddetta pubblicazione verrà data comunicazione ai candidati.

ART. 9
(Chiamata della/del candidata/a più qualificata/o)

A seguito dell'espletamento della procedura selettiva, il Dipartimento, entro 30 giorni dal ricevimento del decreto rettorale di approvazione degli atti della Commissione, formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata della/del candidata/o che ha presentato la manifestazione d'interesse che la Commissione ha ritenuto più corrispondente alle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso, oppure della/del candidata/o che ha ottenuto un giudizio positivo nel caso di presentazione di una singola manifestazione d'interesse.
La delibera di chiamata è adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima fascia aventi diritto.
Il Consiglio del Dipartimento interessato può decidere, motivandone le ragioni, di non procedere alla chiamata qualora nessuna delle proposte progettuali presentate sia aderente

alle specifiche esigenze di didattica, di ricerca e/o di terza missione per cui è stato bandito l'avviso.
La chiamata viene sottoposta, previo parere del Senato Accademico, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che si pronuncia entro il termine di trenta giorni.
La proposta di chiamata può essere formulata anche direttamente dal Senato Accademico, ferma restando l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni.

ART. 10
(Documentazione di rito e nomina della/del candidata/o chiamata/o)

La candidata/o chiamata/o, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data effettiva di assunzione in servizio, la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.
La nomina a professoressa/professore ordinaria/o di questo Ateneo è disposta con decreto rettorale e ha decorrenza secondo quanto disposto dalla legislazione vigente.
Alla professoressa/professore ordinaria/o nominata/o spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle disposizioni di legge in vigore.
Alla professoressa/professore ordinaria/o nominata/o si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 della legge 240/2010 che disciplina lo stato giuridico dei professori di ruolo.
Lo svolgimento di incarichi non istituzionali è disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio degli incarichi non istituzionali svolti dai docenti e dai ricercatori".

ART. 11
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Gioffrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail concorsidoc@unica.it, il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

ART. 12
(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 13
(Pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito di questo Ateneo.

ART. 14
(Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore
Prof. Francesco Mola
Sottoscritto con firma digitale

allegato all'avviso relativo alla procedura chiamata di mobilità
n. 1 professoressa/professore ordinaria/o

SCHEDA N. 1

Numero dei posti	1	**Codice procedura**	ordm_59D_1126_13/ECON-01
Ruolo	Professoressa/professore Ordinaria/o		
Area scientifica disciplinare	13 - Scienze economiche e statistiche		
Gruppo scientifico-disciplinare	13/ECON-01 - Economia politica		
Profilo (SSD)	ECON-01/A - Economia politica		
Dipartimento	Scienze economiche ed aziendali		

Esigenze didattiche: sul piano didattico, il Dipartimento richiede un profilo in grado di coprire gli insegnamenti di economia politica ai diversi livelli, triennale, magistrale e dottorale, con particolare riferimento agli insegnamenti teorico-quantitativi (microeconomia e macroeconomia avanzate), alla valutazione economica e all'analisi di impatto delle politiche pubbliche. La diffusione dell'intelligenza artificiale generativa tra la componente studentesca ha reso in larga misura inadeguate le modalità tradizionali di verifica dell'apprendimento, basate su elaborati scritti ed esercizi svolti fuori aula, e impone un ripensamento complessivo dei metodi di insegnamento e di valutazione. Il Dipartimento richiede pertanto un profilo con esperienza nella programmazione didattica e nel coordinamento delle attività formative, disponibile anche ad assumere responsabilità organizzative nei corsi di studio del Dipartimento e capace di contribuire a tale rinnovamento lungo le seguenti direttrici: la riprogettazione delle modalità di valutazione verso formati che accertino la comprensione dei modelli economici e la capacità di ragionamento autonomo (prove in aula, discussioni orali, progetti applicati su dati reali, valutazione del processo oltre che del prodotto); l'integrazione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale nella didattica dell'economia, come supporto alla programmazione, alla simulazione di modelli e all'analisi dei dati, con la definizione di regole d'uso trasparenti; lo sviluppo di insegnamenti o moduli su metodi computazionali e intelligenza artificiale per l'analisi economica, in particolare nei corsi magistrali e di dottorato; l'accompagnamento dei colleghi del GSD nell'adozione delle nuove metodologie.

Esigenze di ricerca: il Dipartimento è interessato a studiose e studiosi con un profilo di ricerca internazionale consolidato nelle tematiche proprie del SSD ECON-01/A – Economia politica. Si richiede una produzione scientifica con una buona continuità temporale su riviste internazionali peer review di eccellente livello, la capacità di condurre ricerca all'interno di reti internazionali e in progetti finanziati su base competitiva, e l'esperienza di collaborazione tecnico-scientifica con amministrazioni ed enti pubblici. Sul piano metodologico, il profilo individuato dal Dipartimento copre sia lo sviluppo di modelli teorici avanzati sia l'applicazione di metodologie empiriche all'avanguardia, con particolare riferimento all'inferenza causale e ai modelli strutturali per l'analisi dei fenomeni economici e sociali. Il Dipartimento intende inoltre rafforzare la propria capacità di ricerca attraverso l'integrazione dei metodi di intelligenza artificiale nell'analisi economica. Si richiede pertanto esperienza avanzata in metodi quantitativi, che possa essere messa al servizio di una riorganizzazione del lavoro di ricerca del Dipartimento in chiave di riproducibilità e condivisione (pipeline documentate, condivisione di codice e dati, seminari metodologici), con un ruolo attivo nella formazione di dottorandi e ricercatori a inizio carriera. La proposta progettuale dovrà indicare le linee di ricerca, le collaborazioni internazionali, gli obiettivi di pubblicazione e i progetti competitivi che si intende attivare nel triennio.
Esigenze di terza missione: nell'ambito della terza missione, il Dipartimento predilige l'esperienza di collaborazione tecnico-scientifica con amministrazioni ed enti pubblici, con particolare riferimento al supporto alla progettazione e alla valutazione delle politiche pubbliche a livello regionale e nazionale. È di interesse la capacità di trasferire al territorio e alla pubblica amministrazione competenze nell'analisi dei dati e nell'uso responsabile dell'intelligenza artificiale a supporto delle decisioni pubbliche, attraverso attività di formazione, consulenza e divulgazione. La proposta progettuale dovrà indicare le iniziative previste e i soggetti pubblici o territoriali con cui si intende collaborare.
Sede di servizio: Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali - Cagliari